

Mi chiamo Luigi Gariano, ho quaranta cinque anni, sono Nato a Catanzaro e, sono sposato con mia Moglie Ina, ho due figli, Mattia ed Emanuele.

Abito a Pontedera da oltre trent'anni.

Siamo una famiglia di operai, e a fine anni '80 con la mia famiglia di origine ,ci siamo trasferiti dalla Calabria in Toscana per motivi di lavoro.

Avevo quindici anni quando ho iniziato a lavorare come apprendista operaio metalmeccanico nell'indotto Piaggio.

Ho svolto il mestiere di saldatore per quindici anni, fino a quando ho scoperto di avere la distrofia muscolare, una malattia neurodegenerativa altamente invalidante che mi ha costretto a perdere il mio lavoro.

Mi sono ritrovato così, a trent'anni: senza lavoro, con cinque patentini da esperto saldatore in tasca che non mi servivano più a niente, la quinta elementare, due bimbi piccolini ed una famiglia da portare avanti.

Il periodo, subito dopo la tragica scoperta di avere una malattia neurodegenerativa (che mi vede, oggi, costretto a vivere in carrozzina e la notte attaccato ad un respiratore) è stato durissimo e sotto il profilo della salute e su quello economico.

Nel 2005, a trent'anni mi sono dovuto totalmente reinventare una nuova vita: ho ripreso a frequentare le scuole serali, ho conseguito la terza media ed il percorso per le scuole superiori.

Nel frattempo, ho iniziato a fare volontariato in un'associazione locale che si occupa di dare aiuto alle persone con disabilità ed a persone anziane non autosufficienti, e di cui oggi sono il vicepresidente.

Da allora, dedico il mio tempo libero nell'associazionismo sociale, e verso quelle persone che più si trovano in difficoltà.

Il mio continuo impegno è quello di difendere ed affermare i diritti civili ed umani, è a maggior ragione per chi si trova in situazioni di difficoltà è di svantaggio sociale.

Ho sviluppato così, la mia passione per la politica ed il mio impegno attivo inizia come militante, nel 2007 con il Partito Democratico, terminato oramai da qualche anno. Ho creduto e speso tanto del mio tempo per il PD, ma ho capito che non rispecchia del tutto quello che sono i miei valori e i principi di aiuto per chi ha più bisogno che la mia famiglia mi ha insegnato.

Da mesi, insieme ad altre persone disabili, invalidi e nostre famiglie, sparse per l'Italia, e che come me vivono direttamente o indirettamente la disabilità abbiamo avviato il Movimento Rivoluzione Umana, un progetto politico nazionale ed il fondamento sta nel mettere al centro la persona, così com'è.

Uno dei principi fondamentali del movimento è che il PIL e i bilanci economici delle pubbliche amministrazioni diventano numeri inutili rispetto al valore infinito di una sola persona.

Ho deciso di candidarmi nelle liste di Toscana a sinistra, candidato Presidente alla regione, Tommaso Fattori, perché credo fortemente nel lavoro svolto da Tommaso e nel suo impegno per i beni pubblici, quale l'acqua, la sanità e l'attenzione per l'ambiente e lo sviluppo ecologico.

Mi candido come rappresentante ed espressione del Movimento Rivoluzione Umana cercando di affermare quelli che sono i diritti umani. Prima di essere persone con disabilità, invalidità, caregiver o anziani non autosufficienti, siamo persone e meritiamo di vivere bene, pretendendo il meglio ed il massimo rispetto.

La politica egoista Toscana che guarda sempre più a se stessa che al bene comune, e che in questi anni ha amministrato la nostra regione, per i temi dei diritti fondamentali della persona, ci sta portando inesorabilmente indietro e questo non dobbiamo permetterlo.

Per questo non possiamo più permetterci di stare fermi a guardare ad aspettare che le cose cambino. Sta ad ognuno di noi prenderci un poco di responsabilità e riprendere quella lotta per la giustizia sociale.

Luigi Gariano.